

Edizione

Palermo
da pag. 18

SUMMIT. Venerdì e sabato in città la versione studentesca del l'evento che si terrà a Torino con rettori e presidi dal 17 al 19

Legalità, pace, ambiente, sviluppo Universitari del G8 a confronto

Testimonial sarà il Nobel Rigoberta Menchu, interverrà il consulente di Obama, Rifkin

Sabato i lavori saranno coordinati da Pierluigi Diaco. Previsto l'intervento del sottosegretario agli Esteri Vincenzo Scotti Della Parrinello

●●● Dagli studenti ai rettori, l'Università mondiale impegnata per la protezione dell'ambiente, per le energie pulite e rinnovabili e per la cultura della legalità. In un raduno di sedici grandi dell'economia che si svolgerà in due capitali italiane del Nord e del Sud. Il "G8 University Summit 2009" si riunirà a Palermo venerdì e sabato nella formula studenti e a Torino dal 17 al 19 maggio. Ci saranno i grandi e gli emergenti, centinaia di delegati da tutto il mondo, i rappresentanti universitari dei paesi del G8, Usa, Giappone, Russia, Canada, Francia, Italia, Germania, Regno Unito, gli altri grandi inclusi nel G5 (Outreach 5) Brasile, Cina, India, Messico, Sud Africa, e ci saranno i rampanti del Mem (Major economies meeting), l'Australia, l'Indonesia, la Corea del Sud. Un'occasione per riflettere sul ruolo dell'Università e come rilanciarla nel momento difficile dell'economia mondiale: è lo scopo dell'University Summit promosso - nell'anno di presidenza italiana del G8 - dalla Conferenza dei rettori (Crui), dal Politecnico di Torino e dalla Commissione nazionale italiana per l'Unesco.

A Palermo per la prima volta saranno chiamati a partecipare anche gli studenti. E discuteranno di sviluppo sostenibile, di promozione della pace, di legalità. Testimonial il premio Nobel per la Pace 1992 Rigoberta Menchu con un videomessaggio, il procuratore nazionale antimafia Piero Grasso. E il consigliere del presidente americano Barack Obama in fatto di energia pulita, l'am-

bientalista Jeremy Rifkin che in questa due giorni palermitana porterà le sue tesi. Idee diverse rispetto all'attuale linea del governo italiano che ha annunciato il ritorno al nucleare. Teorico della "terza rivoluzione industriale", Rifkin ribadirà il suo piano di salvataggio dell'ambiente che consiste in una manovra operativa da attuare subito: «Cominciare a costruire case che abbiano al loro interno le tecnologie per produrre energie rinnovabili come il fotovoltaico». Realizzato in collaborazione con la Fondazione Banco di Sicilia, l'appuntamento palermitano è in programma venerdì nella sede della Storia Patria, in piazza San Domenico. L'inizio alle 14,30 con i saluti di Giovanni Puglisi, vicepresidente della Crui e presidente della Commissione nazionale italiana dell'Unesco, del presidente Raffaele Lombardo e del rettore dell'Università di Palermo Roberto Lagalla. Quindi spazio al dibattito tra gli studenti dei diversi Paesi introdotto da Andrea Pezzi. Il programma di sabato mattina avrà inizio con le relazioni sull'Educazione per lo sviluppo sostenibile e gli interventi coordinati da Pierluigi Diaco. A conclusione dei lavori la sottoscrizione della Dichiarazione finale alla presenza di Enrico Decleva, presidente della Crui, quindi l'intervento del sottosegretario agli Esteri Vincenzo Scotti.

Poi tutti a Torino, al Castello del Valentino, per il G8 University Summit aperto ai rettori e ai presidenti della Università, presieduto dal rettore del Politecnico Francesco Profumo. I circa 40 delegati si confronteranno in una serie di sessioni di lavoro e giungeranno a una «Dichiarazione finale» dei rettori che sarà sottoscritta il 19 maggio e consegnata alla Presidenza del Consiglio

dei ministri in vista del G8 dei capi di Stato previsto dall'8 al 10 luglio a L'Aquila.

